

Gruppo del Monte Bianco

Monte Greuvette

Parete Est via della "Couca Grigia",

1.^a ascensione U. Mauera I. Meneghin,

F. Ribetti 31/7 - 1/8 1983

L'ampia parete Est del Mont Greuvette presenta una specie di concavità a monte del Pilastro del Sorriso che segna la divisione fra i due sistemi di ceuge che tagliano la parete a poco meno di un terzo della sua altezza. Tale couca ha origine dal ghiacciaio con una serie di diedri grigi chiaro di dubbia percorribilità.

Portarsi alla base della parete all'origine dei diedri grigi a destra del pilastro strapiombante che sostiene le ceuge del Pilastro del Sorriso.

Attaccare in corrispondenza di rocce color ruggine e percorrere tutta una serie di diedri superficiali che prima direttamente poi in obliquo verso destra lambiscono tutta una linea di strapiombi.

Postare su una piccola bauchetta sulla destra, V+ VI - qualche passo di AO. Salire verso sinistra poi tornare a destra alla base di un muro strapiombante striato di nero, a sinistra dei diedri grigi totalmente privi di fessure V, V+ A2. Salire le striature nere, vincere due successivi

strapiombi, continuare per esili fessure col uscire
in obliquo verso sinistra all'estremità destra delle
ceuge del Pilastro del sorriso, A2 V V+ un passo
di VI-. Innalzarsi sulle placche di destra
fino a quando è possibile traversare a destra,
aggirare lo sperone arrotondato e scendere
lungo un picciolo diedro fino a raggiungere
le comode ceuge sulla destra, V IV+.
Attraversare le ceuge verso destra fino alla base
di un canalino fessura che sale in obliquo verso
sinistra fin sotto un tetto solcato da un'ampia
fessura.

Salire fin sotto il tetto III, IV, V; superarlo
A2, V+ e sostare sulla rampa obliqua che ne fa
seguito, IV. Vincere una fessura strapiombante,
V+ e proseguire con spandola arrampicata libera
per circa 80 metri lungo la rampa-fessura obliqua
verso sinistra che dopo il tetto indica la linea di
salita V, V+ poi IV+ e V. Continuare ancora per
circa 15 metri fino a quando la fessura termina
sotto lo sperone arrotondato di sinistra, scendere
alcuni metri a ~~destra~~ sinistra poi superare
una serie di muretti verticali fino a sostare
dopo oltre 45 metri dalla sosta ultima, leggermente
a destra ed al di sopra di una picciola fascia di
strapiombi fessurati IV, IV+, V. Superare verso
destra una serie di placche IV, IV+ e raggiungere

delle piccole ceuge (bivacco dei primi salitori)
Al di sopra delle ceuge una serie di fessure e
diedri rappresentano il logico proseguimento
della via. Seguirli fedelmente, 14, 14+ passi di V,
e con 80 metri di bella arrampicata si esce
dalla parete congiungendosi con l'ultima
lunghezza facile del Pilastro del Sorriso e
successivamente alle rocce rotte che fanno seguito
allo spigolo Sud-Est.

Arrampicata molto sostenuta di grande impegno
e soddisfazione. I brevi tratti in artificiale
sono di difficile chiodatura. Sicuramente più
difficile delle altre due vie aperte da Mauera
sullo stesso parete è probabilmente anche
più impegnativa della via Demino.

Valutazione d'insieme T D +. I primi salitori
hanno impiegato 12 ore effettive di arrampicata.

La discesa è comune con quella del Pilastro
del Sorriso fino alle ceuge poi segue la via
di salita.